

MONASTERO INVISIBILE

Proposta di preghiera per le vocazioni settembre

“Sulle loro ali ti porteranno”

IL mese di settembre ci offre la festa degli **Arcangeli** e pochi giorni dopo, all’inizio di ottobre ecco la memoria degli **Angeli custodi**. Saranno questi fratelli, sempre fedeli messaggeri di Dio per noi ad animare questo momento di preghiera per le vocazioni, con la loro presenza di luce emanante dalla visione di Dio, con la loro bellezza che promana dal compiere la volontà di Dio, con la loro felicità generata dal corteggiare Dio per tutta l’eternità.

Per accogliere la loro presenza, la loro custodia, il loro amore nei nostri confronti poniamoci davanti a Colui che ce li ha donati, con l’umiltà del cuore e chiediamo perdono perché non sempre siamo grati per queste creature che ci aiutano, ci difendono, ci trasmettono i disegni di Dio, camminano con noi sui passi della missione personale di ciascuno, per quel sogno eterno pensato e custodito da Dio per ogni uomo e donna sulla terra.

Dopo un pausa di silenzio in cui ci disponiamo ad un profondo raccoglimento interiore, diciamo insieme:

- **Signore Gesù**, per non aver venerato gli Angeli come nostri fratelli maggiori e come nostri futuri compagni in cielo, abbi pietà di noi.
- **Cristo Gesù**, per non aver rispettato la loro presenza nella nostra vita e non aver saputo gioire della loro amicizia fedele e preziosa, abbi pietà di noi.
- **Signore Gesù**, per non averli amati abbastanza, né averli ringraziati per la loro cura sapiente, potente, paziente, nei nostri confronti, abbi pietà di noi.

Ora, con l’animo semplice e purificato dall’infinita misericordia di Dio che sostiene la nostra fragilità e la prende nelle sue mani buone per crearne opere stupende per il suo regno, apriamo insieme il grande libro della storia della salvezza per ritrovare, in quelle pagine di vita, **la continua presenza operativa degli Angeli**, una presenza che dalle origini fino all’ Apocalisse percorre e rivela l’ampiezza e la lunghezza e l’altezza e la profondità del Cuore di Dio sempre in cerca del cuore dell’uomo, in un infinito desiderio di lui. E’ questa nostalgia del Padre per ciascuno dei suoi figli che muove gli annunci degli Angeli, porta la nostra preghiera al cospetto di Dio e la fa salire come profumo d’incenso per ogni giovane in ricerca della propria vocazione, per ogni vita aperta alla luce della fede e in ascolto della Parola del Vangelo e della voce del Maestro, dell’Amico, del grande Compagno di viaggio. Consapevoli che gli Angeli ci circondano e riempiono la creazione con la loro presenza, disponiamoci ad ascoltare la Parola di Dio, sostenuta dalla nostra invocazione che supera le nubi e raggiunge il Cuore del Padre.

Dal libro dell’Esodo: “L’angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. **Mosè** pensò: Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia? Il Signore vide che si era avvicinato per guardare e gridò a lui dal roveto: Mosè, Mosè! Rispose: Eccomi! Il Signore disse: Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto ed ho udito il suo grido....Perciò va! Io ti mando dal faraone. Fa’ uscire dall’Egitto il mio popolo Israele” (3,2-4.7.10).

- **Preghiamo**: Signore, Dio d’Israele, che ti identifichi con gli Angeli per manifestarci la tua straordinaria vicinanza agli uomini, insegnaci a riconoscere ogni giovane come “terra sacra”,

portatore di semi di vita divina e davanti al quale dobbiamo “toglierci i sandali” per poterci avvicinare al tuo Mistero.

Dal libro dei Giudici: “**L’angelo del Signore** venne a sedere sotto il terebinto di Ofra. **Gedeone** batteva il grano nel frantoio per sottrarlo ai Madianiti. L’angelo gli apparve e gli disse: IL Signore è con te, uomo forte e valoroso. Va’ e salva Israele dalla mano di Madian; non ti mando forse io? Gli rispose: Come salverò Israele? Ecco la mia famiglia è la più povera di Manasse e io sono il più piccolo nella casa di mio padre. Il Signore gli disse: Io sarò con te e tu sconfiggerai Madianiti come se fossero un uomo solo” (6,11-12.14-16).

- **Preghiamo**: Signore, Giudice divino di pace e di giustizia, insegnaci a riconoscere la sincerità dei giovani che li spinge a porsi davanti a te con il desiderio di comprendere. La risposta alla tua chiamata manifesti a tutti coloro che sono timorosi e dubbiosi ciò che diventa possibile se si uniscono la freschezza della gioventù e la forza che viene da te.

Dal libro di Tobia: “Tobi uscì e si trovò davanti **l’angelo Raffaele**, non sospettando minimamente che fosse un angelo di Dio, gli disse: Fa’ dunque il viaggio con mio figlio **Tobia**. Gli disse l’angelo: Farò il viaggio con lui. Non temere partiremo sani, e sani ritorneremo da te.....” Al ritorno... “Raffaele li chiamò in disparte e disse loro: E’ bene tenere nascosto il segreto del re, ma è motivo di onore manifestare e lodare le opere di Dio. Io sono Raffaele, uno dei sette angeli che sono sempre pronti ad entrare alla presenza della gloria del Signore. Quando ero con voi, io stavo con voi non per bontà mia, ma per la volontà di Dio. Lui dovete benedire sempre, a Lui cantate inni”. (5,4.17; 12,6a.15.18).

- **Preghiamo**: Signore, Padre dei buoni e di coloro che operano il bene davanti a te, aiuta i giovani a superare gli ostacoli che incontrano nell’avventura che è il viaggio della vita e, nei momenti difficili, poni al loro fianco guide illuminate che siano un riflesso della tua amicizia e tenerezza, capaci di parole nuove che aprano orizzonti di speranza e di bene per il presente e per il futuro

Dal libro del profeta Isaia: “**Uno dei serafini** volò verso di me, teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall’altare: Egli mi toccò la bocca e disse: Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato. Poi io udii la voce del Signore che diceva: Chi manderò e chi andrà per noi? E io risposi: **Eccomi, manda me!** Egli disse: Va’ e riferisci a questo popolo...” (6,6-9).

- **Preghiamo**: Signore, Dio dei profeti, che purifichi i nostri cuori e le nostre labbra per affidarci il tuo messaggio di bontà e di salvezza, guarda coloro che nel tempo della loro giovinezza cercano, nella sincerità del loro animo una relazione di dialogo con te, aperti alla missione che riceveranno. Il tuo Spirito aleggi su di loro e li renda testimoni gioiosi, coraggiosi e impegnati per donare al mondo nuove storie di santità.

Di storia in storia, ci siamo avvicinati alla “**pienezza dei tempi**”, per ascoltare il più sorprendente annuncio che mai **Angelo** abbia recato sulla terra in un intenso dialogo divino-umano:

Dal Vangelo secondo Luca: “**L’angelo Gabriele** fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. **La vergine si chiamava Maria**....L’angelo le disse: Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te. Non temere....Ecco concepirai un Figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.... Allora Maria disse all’angelo: “Come avverrà questo, poiché non conosco uomo. Le rispose l’angelo: Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell’Altissimo ti coprirà con la sua ombra... Allora Maria disse: **Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola**. E l’angelo si allontanò da lei” (1,26-28.30-31.34-35.38).

- **Preghiamo**: Dio, Padre del Signore Gesù, nel cuore della Chiesa risplende Maria. Ella è il grande modello per ogni giovane che vuole seguire il tuo Figlio con docilità e disponibilità. A lei affidiamo la vita buona di tanti fratelli e sorelle che, aperti alla novità del Vangelo, non hanno ancora

sperimentato quell'incontro con Gesù che cambia e trasforma la vita donandole pienezza di amore fino alla fine e senza fine.

Da Maria a Giuseppe, uomo dai grandi sogni angelici che hanno ricamato la sua esistenza facendone una incredibile storia d'amore:

Dal Vangelo secondo Matteo: "Ecco, **gli apparve in sogno un angelo del Signore** e gli disse: Giuseppe, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù... Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa"(1,20-21.24)...."I Magi erano appena partiti, quando **un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe** e gli disse: Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò. Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo. Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto...Morto Erode, ecco, **un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe** in Egitto e gli disse: Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele....Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. (2,13-14.19-21).

- **Preghiamo**: Signore, Dio dei nostri padri nella fede, fa' che i giovani abbiano una più profonda conoscenza della vita, della storia e della persona di Giuseppe di Nazaret, uomo giovane come loro. La sua pronta obbedienza al tuo volere insegnò a ciascuno quell'abbandono confidente che conduce per vie impensabili, al di là di tutto ciò che possiamo desiderare o pensare nei disegni della tua divina sapienza, per il bene nostro e del mondo intero.

Dopo questo sguardo, in quella trama di una storia che continua, si accresce e si dilata, **rivolgiamoci agli Angeli, apriamo le mani e chiediamo loro di pregare per noi**, rimanendo ancora per qualche istante immersi in questa comunione tra cielo e terra, prima di ritornare alla vita quotidiana nella gratitudine per il dono di questo momento di preghiera che, a nostra insaputa, porterà fiori nuovi per il giardino di Dio sulla terra con la presenza misteriosa di questi amici e compagni fedeli:

Santi Angeli, che siete sempre alla presenza dell'Altissimo ed eseguite i suoi ordini, pregate per noi.

Santi Angeli, che cantate senza sosta le lodi di Dio tre volte Santo, pregate per noi.

Santi Angeli, che non respirate che la gloria del Signore e che bruciate del fuoco del suo amore, pregate per noi.

Santi Angeli, che gustate una gioia tutta celeste alla conversione di un peccatore, pregate per noi.

Santi Angeli, che presentate all' Onnipotente le nostre preghiere e i nostri voti, pregate per noi.

Santi Angeli, che volate in nostro soccorso quando siamo in pericolo, pregate per noi.

Santi Angeli, che portate le nostre anime in seno al Dio della misericordia, pregate per noi.

Santi Angeli, che lavorate senza sosta per portarci alla vera felicità con voi, pregate per noi.

A Colui che ci ama e siede sul trono, e all'Agnello, unendo le nostre umili voci all'inno di lode che risuona incessantemente nelle sedi celesti da miriadi e miriadi di Angeli, lode, onore, gloria e adorazione nei secoli dei secoli. Amen!
